



Associazione

Il Club di Milano

Il foglio di cifrematica

Expo 2015. Il nutrimento intellettuale. Conferenze di cifrematica

promosse da *Il Club di Milano* e "*Il foglio di cifrematica*"
a cura di Mariella Borraccino e Fabiola Giancotti

Ciascun lunedì dal 25 maggio al 26 ottobre 2015 - ore 20.30
Il Club di Milano - via Osti 10 - 20122 Milano

In occasione di Expo 2015, per i sei mesi di dibattito, questa serie di conferenze raccoglie e propone contributi scientifici, culturali, artistici, imprenditoriali alla questione del nutrimento, con una lettura e un approccio secondo la cifrematica, la scienza della parola.

Calendario

01 - 25 maggio 2015

La cifrematica: scienza, procedura, esperienza

Che cos'è la cifrematica, qual è l'approccio scientifico alla questione del nutrimento. Gli strumenti della cifrematica. I testi, i libri, il dizionario, la scrittura dell'esperienza. Prima conferenza. Con Mariella Borraccino e Fabiola Giancotti

02 - 01 giugno 2015

L'anoressia intellettuale

L'anoressia non è né mentale né sostanziale. L'anoressia è intellettuale ed è una virtù della parola. Del cibo non c'è ricordo e non c'è il soggetto che possa assumere o non assumere il cibo. L'anoressia intellettuale non soggiace alle modalità aristoteliche del volere, sapere, potere, dovere. Gli umani vivono d'aria: questa l'anoressia intellettuale. Dizionario, linguistica, ricerca e scrittura. Seconda conferenza. Con Mariella Borraccino

03 - 08 giugno 2015

L'eucarestia e la manna

L'eucarestia è una questione cattolica. Eucarestia è il ringraziamento. Introduce l'ironia nel banchetto, e sospende ogni forma di vittimismo e di cannibalismo. La manna è il nutrimento ignoto: c'è quando occorre, non finisce e non può essere accumulata. Dizionario, linguistica, ricerca e scrittura. Terza conferenza. Con Fabiola Giancotti

04 - 15 giugno 2015

Norme, regole, motivi: non c'è più standard

Soggettive, sostanziali, mentali, standardizzate. Ecco le linee guida per il nutrimento ideale. Quanto più la vita rientra nello standard tanto più piace a tutti, tanto più fa audience, vende, viene votato. Altra cosa è l'arte e la cultura e l'unicum. Quali sono le norme, le regole, i motivi che rendono il cibo leggero. La semplicità del cibo, senza la complicazione dello standard. Quarta conferenza. Con Mariella Borraccino

05 - 22 giugno 2015

La scienza, il cibo: non c'è più termodinamica

Come il nutrimento assume i termini della termodinamica per farne un'ideologia. Massa, energia, combustione, calore, sostanza, trasformazione, scoppio e esaurimento divengono il vocabolario del nutrimento: che cosa accade quando il corpo viene inteso e trattato come macchina termodinamica? Il dizionario del cibo senza la termodinamica. Quinta conferenza. Con Fabiola Giancotti

06 - 29 giugno 2015

Istinto, desiderio e bisogno: il cibo insostanziale

Per nulla negativi, per nulla animaleschi, istinto, desiderio e bisogno rispetto al nutrimento seguono la via intellettuale e linguistica indicata da Freud. In che modo la soddisfazione sfugge al legalismo, al moralismo e alla significazione. Sesta conferenza. Con Mariella Borraccino

07 - 06 luglio 2015

La tavola

La tavola per ragionare, per conversare, per concludere alla qualità della vita, ovvero alla salute. La tavola è lo spazio dell'arte e dell'invenzione, lo spazio della novità e dell'azzardo, della tranquillità e del rischio. Settima conferenza. Con Fabiola Giancotti

08 - 13 luglio 2015

La terra

La terra non è naturale. La terra è artificiale. È questo il patto per la riuscita fra la terra e gli umani. Humus, humanitas: l'umanità è la proprietà della terra. La terra sorprende con la sua generosità, con la sua castità, restituendo anche ciò che l'uomo non le ha dato. Eppure, molti l'hanno immaginata come madre necessariamente sottoposta a un atto di fecondazione esterno. Ma la terra sfugge al possesso e alla normalizzazione. Ottava conferenza. Con Mariella Borraccino

09 - 20 luglio 2015

Il cibo nella Bibbia e il cibo dei santi

La Bibbia affronta questioni cruciali per il nutrimento: la tentazione, il digiuno, la fame e la sete, con chi mangiare, chi provvede, chi paga. Non c'è santo che non si sia occupato del cibo e della dieta. Alcuni ne hanno scritto, trasformando, con le loro Regole e con i loro testi, l'approccio al cibo dei laici e dei cattolici nel pianeta. La santità non disdegna il cibo, non ha pregiudizi, il suo ragionamento non è purista. Nona conferenza. Con Fabiola Giancotti

10 - 27 luglio 2015

Il cibo ricco

Cibo ricco o cibo povero? Il luogo comune mette il cibo nella contrapposizione convenzionale tra ricco e povero, tra festivo e feriale, fra eccesso e ristrettezza. Ma non c'è contrapposizione fra ricco e povero. Ricchezza e povertà, se non diventano statuti ontologici o sociali, sono proprietà dell'inizio di ciascuna storia. E ciascun cibo sovrabbonda di storie, aneddoti e curiosità, fino al risultato incredibile, inimmaginabile. Decima conferenza. Con Mariella Borraccino

11 - 03 agosto 2015

L'ospite

L'ospite non è chi riceve o chi è ricevuto. L'ospite è l'Altro assoluto, non rappresentato in questo o in quest'altro, negli amici, nei familiari o negli estranei. L'ospite è ignoto, perciò è sacro. La divisa, l'uniforme, lo standard dell'ospitalità tolgono l'ospite e impediscono l'appagamento. Undicesima conferenza. Con Fabiola Giancotti

12 - 10 agosto 2015

Non c'è più pasto d'amore. Non c'è più pasto d'odio

Analisi dei due pasti che sono alla base del paganesimo. Nella mitologia pagana, il pasto d'amore per l'ospite amico deve compensare un sacrificio, di cui è equivalente antropologico universale la morte del padre, quindi è un pasto del negativo, un pasto della morte. Per l'ospite nemico, vale ben altro banchetto: il pasto di odio, il litigio, il divoramento, dove l'altro è cannibale. Tutto ciò per evitare l'ospitalità. Dodicesima conferenza. Con Mariella Borraccino

13 - 17 agosto 2015

Leonardo da Vinci, il cibo e la festa

La Cena di Leonardo da Vinci è la saga dell'ospitalità. Le virtù del commensale: nobiltà, dignità, sobrietà. Integrazione dell'ospite nella narrazione della cena, dove il vento va e viene, viene e va. Tredicesima conferenza. Con Fabiola Giancotti

14 - 24 agosto 2015

Niccolò Machiavelli, il cibo e la diplomazia

Occorre leggere il testo di Machiavelli per intendere dove e quando ciascuno trova "quel cibo che solum è mio, et ch'io nacqui per lui". E quali sono i dispositivi della giornata per "trarre il cervello dalla muffa". E Machiavelli scrive: "Non sento alcuna noia, sdimentico ogni affanno, non temo la povertà, non mi sbigottisce la morte". Quattordicesima conferenza. Con Mariella Borraccino

15 - 31 agosto 2015

Il secondo rinascimento, il cibo, l'impresa

Il cibo è la presa della parola, non la soggiacenza. Il cibo non è la sostanza. Il cibo è linguistico, il cibo è sessuale. Il rinascimento risponde alla domanda: qual è il cibo per l'impresa. Il secondo rinascimento indica quali sono i dispositivi pragmatici per l'impresa di vita e per la salute. Quindicesima conferenza. Con Fabiola Giancotti

16 - 07 settembre 2015

Economia e finanza: non c'è più spreco

Risparmiare le risorse? La terra, come indica la parabola dei talenti, esige il rischio e l'invenzione, non il risparmio. Il risparmio è sempre la via del dispendio, che, negata, diventa via dello spreco. La terra non è quella che vediamo. Ha ricchezza e talenti che sfuggono alla vista. La terra è più avanti di quanto noi immaginiamo, è l'avvenire che non conosciamo. E l'economia e la finanza sono le proprietà dell'altrove che caratterizza la terra. Sedicesima conferenza. Con Mariella Borraccino

17 - 14 settembre 2015

La varietà e il gusto

Nel dispositivo alimentare, nel dispositivo della cucina, ciò che si fa secondo l'occorrenza, dunque senza idealità e senza rimando, comporta il bello della varietà e della differenza. Il gusto, ove il nutrimento è senza sostanza e senza mentalità, è gusto nutrizionale, gusto sessuale, gusto pragmatico. Nessun sapere comune, né sul bene né sul male, nessuno gnosticismo. In altri termini, il gusto è il gusto della salute. Diciassettesima conferenza. Con Fabiola Giancotti

18 - 21 settembre 2015

Sobrietà, discrezione, prudenza

La brevità è la virtù della narrazione e della scrittura in cucina, intorno alla tavola, intorno a un piatto, in una ricetta. La brevità esige la sobrietà, la discrezione e la prudenza. Diciottesima conferenza. Con Mariella Borraccino

19 - 28 settembre 2015

La battaglia per la salute

La battaglia per la salute non è una battaglia per la salvezza, che comporta sempre il compromesso sul minimo male necessario. Tutti, apparentemente, pensano alla salute, ma questa è la salute come colmo dell'economia della malattia. Tutti hanno la salute come fine, una salute ideale: ma in effetti questa è indifferenza in materia di salute. Come la vita diviene qualità: questa è la salute. Anche secondo san Carlo Borromeo. Diciannovesima conferenza. Con Fabiola Giancotti

20 - 05 ottobre 2015

L'abuso. Il cervello

Senza abuso, ovvero senza uso differente e altro degli elementi della vita, non c'è racconto, non c'è novità in cucina, a tavola, nel dispositivo alimentare, nel dispositivo per la salute. Il cervello presiede alla vita e alla salute. Il cervello è dispositivo di nutrimento, dispositivo intellettuale, dispositivo di direzione. E ciascuno è dispositivo di valore, anziché soggetto. Ventesima conferenza. Con Mariella Borraccino

21 - 12 ottobre 2015

Il dispositivo alimentare

Se leggiamo il testo dell'occidente, troviamo che la salute viene dal banchetto, dal dispositivo intellettuale. È una questione di arte e d'invenzione. Noi non ci chiediamo quale sia lo "stato" di salute, ma quale sia il dispositivo della salute come dispositivo di cifra, di qualità. Ci chiediamo quali siano le ragioni della salute, non della malattia. Ventunesima conferenza. Con Fabiola Giancotti

22 - 19 ottobre 2015

Il cibo: glossario e dizionario

Ciascun termine intervenuto in questa traversata sul tema del nutrimento avrà modo di essere indagato nel suo etimo e nei suoi aspetti narrativi e cifratici. Ne restituiranno la proprietà linguistica e, lontano dal luogo comune della significazione, del cibo trarremo il glossario e il dizionario. Ventiduesima conferenza. Con Mariella Borraccino e Fabiola Giancotti

23 - 26 ottobre 2015

La carta del nutrimento. La materia del cibo

Il nutrimento intellettuale è lontano dalle ideologie della salvezza e dell'egualitarismo, lontano dall'assistenzialismo e dalla padronanza sulla vita. Del nutrimento, questa carta restituisce i teoremi, gli assiomi, le constatazioni, gli aforismi, le ragioni. Ventitreesima conferenza. Con Mariella Borraccino e Fabiola Giancotti

Per informazioni e iscrizioni:

www.ilclubdimilano.org - www.ilmfogliodicifrematica.it - www.dizionariodicifrematica.it

www.facebook.com/pages/Il-foglio-di-cifrematica/1556061534654871

e-mail: ilclubdimilano@gmail.com - ilmfogliodicifrematica@gmail.com

tel. 329.2184065 - 348.8748353